

LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AZIONE DI GOVERNO DELL'ENTE

Partecipazione e comunicazione

L'esito elettorale del 27-28 maggio e del 10-11 giugno, nel confermare il sottoscritto quale sindaco di Tolentino ed il Centrosinistra quale coalizione di governo della città, ha evidenziato, in linea con la tendenza nazionale, un crescente distacco tra Politica ed Elettori e, conseguentemente, tra cittadini ed istituzioni.

Da questa considerazione e dal mio programma elettorale discendono le linee programmatiche e di governo che vengono proposte per la discussione e l'approvazione in Consiglio Comunale.

La distanza tra istituzioni e cittadini deriva da vari fattori quali la difficoltà (o l'incapacità ?) delle prime di rispondere ai problemi reali e quotidiani dei secondi o, rovescio della medaglia, dalle attese di soluzione di problemi da parte dei cittadini che la politica non riesce a trovare o che non sono nella propria disponibilità.

In ogni caso tra queste due visioni divergenti, limitandomi per semplicità e concretezza alla esperienza cittadina e comprensoriale, si collocano fenomeni e processi complessi, pervasivi e fondamentali quali la comunicazione, la partecipazione, la testimonianza e la credibilità dei soggetti coinvolti.

Comunicazione e partecipazione sono aspetti intimamente connessi cui prestare attenzione da parte della politica, delle realtà associative, degli addetti del settore della comunicazione, dei singoli cittadini.

La partecipazione per essere reale ed efficace non può che tendere alla semplicità, alla comprensibilità nei confronti degli interlocutori ed all'immediatezza. Essa si baserà su un altrettanto semplice, comprensibile, esteso ed immediato processo di comunicazione e di interazione.

La trasmissione televisiva integrale del Consiglio Comunale di Tolentino, realizzata sin dal 1989, costituisce vanto e primato di democrazia della nostra città ed ha stimolato la crescita politica dei tolentinati tuttavia oggi, all'inizio del nuovo mandato amministrativo, unitamente ad una rivisitazione del regolamento del Consiglio Comunale e dei regolamenti comunali, ritengo debba costituire occasione di approfondimento e ricerca di semplificazione che potrà agevolare il riavvicinamento del sentire politico della città.

Tale "riforma" è possibile solo se tutti i gruppi consiliari presenti condivideranno un virtuoso percorso comune ed in tal senso mi appello allo spirito istituzionale. Il Presidente del Consiglio potrà svolgere l'indispensabile ruolo di organizzazione dei lavori e di sintesi.

Cito la massima assise cittadina per richiamare ad analogo approfondimento e tendenza alla semplificazione riguardo tutti i momenti comunicativi e partecipativi istituzionali ed invitando i partiti ed i soggetti dell'agire politico ad approfondire questi fondamentali argomenti perseguendo al contempo l'obiettivo della chiarezza dei contenuti comunicati e della efficacia delle decisioni e/o degli indirizzi espressi.

Solo attuando un percorso virtuoso di questo tipo sarà possibile reperire risorse finanziarie, umane e di tempo, per attuare un processo comunicativo e partecipativo in grado di avvicinare i cittadini alla politica.

Le risorse

L'assottigliarsi di risorse pubbliche conseguenti le politiche di tagli ai trasferimenti verso i comuni rende indifferibile lo sviluppo di politiche di bilancio orientate secondo tre direttrici complementari tra loro:

- Ulteriore ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico-finanziarie ed umane a disposizione del comune.

- Ampliamento della base di spesa del bilancio comunale attraverso nuovi apporti di natura ordinaria, straordinaria da programmazioni di tipo locale, nazionale ed europeo da acquisire al bilancio del comune.
 - Progetti misti pubblico-privati in grado di garantire efficienza, rapidità ed economicità della soluzione nonché assicurare una equa remunerazione delle risorse conferite.
- Queste sono le sfide da assumere e vincere nell'interesse della nostra comunità locale e nazionale.

Lo sviluppo sostenibile

Il titolo esprime due esigenze irrinunciabili ovvero la necessità dello sviluppo, nella sua accezione più estesa, e l'esigenza che esso sia rispettoso di regole, scritte o meno, che attengono la nostra cultura, la nostra storia, la nostra vita e quella delle future generazioni.

Nell'era della globalizzazione il modello non può limitarsi ad una realtà locale di piccole dimensioni quale il nostro comune ma necessita di condivisione estesa ad un territorio che comprende, in primis, l'entroterra maceratese, ed a seguire, l'intera provincia, la regione, l'Italia e l'Europa.

Nell'ambito dell'ampio indirizzo compreso nella locuzione indico le seguenti priorità tematiche e programmatiche del mandato che inizia. Per quanto non sufficientemente esplicitato si rimanda al programma presentato in occasione della presentazione della candidatura a sindaco:

1. Sviluppo urbanistico orientato ai servizi infrastrutturali per una crescita armoniosa superando le penalizzazioni legate alla frammentazione del territorio:

- Conferma linee programmatiche in relazione ad un nuovo Piano Regolatore Generale di infrastrutturazione della città e di collegamento al territorio;
- Completamento S.S. 77 con l'Umbria compreso intervento Aree Leader secondo lo schema proposto dal Consiglio Comunale di Tolentino con delibera n° del
- Realizzazione collegamenti di rilevante interesse cittadino: Ponte Anas Uscita SS. 77 Tolentino Sud; potenziamento attuale bretella di collegamento Tolentino-San Severino; attraversamento Fosso Troiano e sistemazione Ponte di Mancinella; attraversamento Chienti in zona Sticchi.
- Realizzazione Piano Particolareggiato Pace con particolare riferimento alla Edilizia Residenziale Pubblica, alla quota "Terziario" da orientare a servizi avanzati al territorio ed alla realizzazione di un polo formativo che si avvalga della collaborazione e del contributo delle Università ed abbia come obiettivo l'approfondimento di tematiche inerenti la promozione e l'internalizzazione delle produzioni locali e delle eccellenze legate al territorio (es. scuola di design, marketing territoriale, servizi a supporto etc).
- Realizzazione, all'interno dell'Area Pace di struttura polifunzionale ludico-ricreativa-culturale atta a rispondere in modo moderno e qualificato agli utenti della città e dell'intero entroterra delle due Comunità Montane che assieme raggruppano una popolazione di circa 80.000 abitanti.
- Realizzazione del PIP Cisterna con acquisizione ed assegnazione delle aree ad imprese ed attività che presentino elevate caratteristiche di crescita riguardo l'occupazione, produzioni/servizi ad alto valore aggiunto e di innovazione. Individuazione di aree di delocalizzazione delle imprese collocate nell'area urbana e politiche conseguenti.
- Attuazione dei Piani Particolareggiati "Cintura Verde" e accordo di programma Via Flaminia; realizzazione tratto di Parco Fluviale ed alleggerimento traffico pesante di accesso alla Cartiera attraverso nuova strada di urbanizzazione.

- Piano Casa che qualifichi l'offerta abitativa, ripartita tra nuove edificazioni e recupero del patrimonio abitativo esistente, con particolare riferimento al Centro Storico, e, regolando il mercato, assicuri proposte accessibili soprattutto alle giovani coppie, ai pensionati tramite incentivi sul pagamento Ici e tassi ridotti per ristrutturare.

2. Lavori pubblici ed immobili comunali

- Completamento del progetto per la ristrutturazione, messa a norma degli edifici scolastici; successiva attenta valutazione di fabbisogno scolastico. In collaborazione con la Provincia di Macerata, entro il 2007, sarà definita un'area per il collocamento della palestra a servizio dell'Istituto Superiore "Filelfo" (aree possibili Campo Oratorio, attuali campi da Tennis, altra da individuare).
- Completamento Piano del traffico e di sicurezza stradale con rivisitazione ed ampliamento del sistema dei parcheggi pubblici e della sosta. Completamento recupero ambientale strade interne e piazze del Centro Storico con particolare riferimento a Piazza Martiri di Montalto. Consolidamento della relativa Zona a Traffico Limitato. Valorizzazione percorsi turistici che prevedano adeguata segnaletica, accoglienza presso parcheggi o "sbarco" da autobus dalla zona di Piazza dell'Unità o da Via Gramsci ed "imbarco" dal Parcheggio Foro Boario.
- Valorizzazione del Centro Storico attraverso azioni amministrative e finanziarie che attenuino i costi per la ristrutturazione delle abitazioni private, che rianimino la vita sociale, culturale, economica e commerciale, che ne favoriscano il ripopolamento.
- Completamento interventi di recupero struttura ex "Monastero di S. Teresa" già sede del Centro diurno per disabili "CentroArancia" e del Centro Sociale per anziani,

3. Servizi accessibili e di qualità; strutturazione della macchina amministrativa; efficientamento dei Servizi Pubblici Locali e delle gestioni ASSM

- Orientamento della struttura organizzativa del Comune verso un sistema di regole, di strumenti operativi e organizzativi concepiti in maniera dinamica, flessibile, riducendo intoppi di tipo burocratico e capaci di adattarsi al mutare dei programmi e delle strategie amministrative. Parimenti le figure apicali saranno incentivate ad assumere uno stile di gestione improntato a capacità organizzative e di studio delle soluzioni; esse saranno sempre più valutate sul raggiungimento degli obiettivi prefissati. Lo sviluppo del programma avverrà attraverso progetti specifici.
- Progetto sicurezza volto ad accrescere la qualità ed il senso di benessere sociale della città in senso lato. Valorizzazione del ruolo del Corpo di polizia municipale e concertazione con le autorità territoriali preposte per la definizione di attività, strumenti tecnologici e normativi, concrete azioni di presidio e dissuasione in grado di accrescere la sicurezza dei cittadini e la qualità di vita della città nel suo complesso. Completamento dell'azione di monitoraggio e prevenzione dei flussi di traffici veicolare sul territorio.
- Valorizzazione del patrimonio comunale a partire dalla ricognizione e valutazione di quanto disponibile e dall'analisi del grado di utilizzazione con l'obiettivo di mantenere e qualificare le strutture necessarie alle funzioni istituzionali dell'ente e alla vitalità dell'associazionismo ed alieni, a favore di investimenti, quanto non necessario. Valorizzazione dell'area "Colmaggione" che, per entità e valenze ambientali, richiede scelte ponderate
- Studio di fattibilità per una fusione societaria tra ASSM SpA di Tolentino ed ASSEM di San Severino per dare vita ad un soggetto, a totale controllo pubblico, in grado di ottimizzare la gestione dei servizi comuni in termini di miglioramento della qualità e

razionalizzazione dei costi e di porsi come soggetto di riferimento per l'erogazione dei servizi nell'entroterra. Lo studio verificherà la praticabilità di soluzioni che diano vita a società patrimoniali con conseguenti gestioni ottimizzate degli investimenti e del recupero di oneri fiscali.

- Conferimento Trasporto Pubblico Locale Urbano in azienda specializzata partecipata dal Comune ed avvio processo di ottimizzazione del servizio trasporti urbano e territoriale con eventuale integrazione ferro-gomma; avvio gestione Sistema Idrico Integrato in soggetto partecipato dal Comune ed in ottica territoriale (Unidra e/o S.I. Marche) e valorizzazione settore idrico ASSM.
- Gestione dei sistemi di rete Luce, Acqua, Gas affidato a ASSM S.p.A. o a soggetto pubblico cui l'Amministrazione Comunale e la ASSM S.p.A potranno aderire secondo modalità da definire e condividere.
- Rilancio della vocazione energetica della ASSM S.p.A. in chiave di produzione nell'ambito di progetti orientati all'utilizzo di energie rinnovabili. Studio di fattibilità e fase decisionale per progetto di cogenerazione con Cartiera Tolentino S.r.L.
- Valorizzazione del Castello della Rancia attraverso un progetto di livello nazionale ed europeo che salvaguardi la valenza storica, culturale, ambientale e ne valorizzi la centralità ed il ruolo di vetrina delle eccellenze del territorio provinciale e regionale. Attenzione nei confronti di progetti di iniziativa privata che perseguano, in sinergia con il pubblico, il conseguimento dell'obiettivo indicato.

4. Formazione professionale, incentivi alla nuova imprenditoria, osservatorio sullo sviluppo

- Incentivazione di nuove opportunità di sviluppo economico nei settori dei servizi, dell'artigianato, del commercio, dell'industria e dell'agricoltura, avendo come riferimento il territorio del comune e del suo comprensorio. Consolidamento di politiche tariffarie agevolate nei confronti di nuove attività o di attività di particolare valore ambientale, tecnologico e di artigianato artistico. Azioni volte a favorire la formazione professionale e la capacità di penetrazione nel mercato. Sostegno e "accoglienza" per l'imprenditoria impegnata nei settori emergenti ed innovativi.
- Costituzione di un osservatorio comunale sul mondo del lavoro, dell'occupazione e dell'impresa. Uno spazio a partecipazione mista in cui si incontrino e si confrontino l'offerta e la domanda nel mondo del lavoro nella nostra città disponendo di dati che ne consentano la lettura e l'evoluzione. Azione di sostegno all'adeguamento ed alla infrastrutturazione tecnologica del territorio.
- Azione di integrazione territoriale dei servizi alle imprese. Occasioni di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, anche promovendo, di concerto con il comune, altri enti ed istituzioni pubbliche (Università, Prefettura, Vigili del Fuoco, ASL, Camera di Commercio, Provincia, ecc) e le organizzazioni imprenditoriali, iniziative di orientamento, miniconvegni per operatori, diffusione di informative su leggi ed opportunità in materia di lavoro e di finanziamenti agevolati.
- La positiva sinergia realizzata tra il Comune, l'IPSIA "E.Rosa", la Confindustria, la C.N.A. e la Confartigianato, con l'istituzione di un corso per "Tecnico Progettista Pellettieri" e l'esperienza maturata con i corsi IFTS sarà ampliata fino a creare un Centro di formazione che miri ad una formazione permanente per figure professionali legate alle produzioni artigianali ed industriali tipiche locali nell'ambito del mercato globale. E' indispensabile coinvolgere il mondo dell'università e delle altre professionalità delle nostre imprese per rimuovere tempestivamente i "colli di bottiglia culturali e di innovazione" che, di volta in volta, limitano le potenzialità del territorio.

- Consolidamento delle politiche di incentivazione a mezzo contributi ad hoc per l'adeguamento degli esercizi commerciali, o di agevolazione fiscale di nuova introduzione, per l'apertura di botteghe artigianali che assumano a tempo indeterminato giovani fino all'età di 35 anni.
- In sostegno all'agricoltura l'amministrazione comunale seguirà i seguenti orientamenti: sistematica promozione dei prodotti biologici (mercato al dettaglio con cadenza periodica); mantenimento di un sistema di viabilità adeguato con progressiva sistemazione delle strade rurali; informativa volte a evidenziare opportunità nel settore agrituristico e di ricettività in genere; sviluppo delle filiere agro alimentari locali, che consentono l'attivazione di una nuova prospettiva economicamente vantaggiosa per tutti i soggetti coinvolti, dall'agricoltore produttore all'utente consumatore.

5. Politiche di tutela ambientale e gestione dei rifiuti

- Realizzazione del parco fluviale del fiume Chienti con percorso naturalistico che costeggia il fiume dal Lago delle Grazie, passando per il Ponte del Diavolo, fino al Castello per piegare poi verso la Riserva Naturale dell'Abbadia di Fiastra. Il progetto rappresenta una delle priorità di programma da attuare a stralci. Nell'ambito della realizzazione di una diversa mobilità urbana, assume rilievo significativo la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali integrati con aree a verde attrezzato. Gli interventi prioritari mireranno a dare continuità a quanto già esistente (tratto Pianibianchi da estendere verso il Lago delle Grazie e Aula verde e il viadotto Berlinguer da integrare nella nuova progettazione del Piano Pace).
- Attivazione abbancamento associato al processo di risanamento della discarica Collina successivamente alla individuazione di nuovi siti di appoggio al Cosmari. Massima vigilanza affinché il territorio comunale, già coinvolto nella gestione dei rifiuti per la presenza del COSMARI, non sia interessato, in via diretta o indiretta da localizzazione di ulteriori discariche.
- Incentivazione alla raccolta differenziata; campagna di educazione ai principi basilari della corretta gestione dei rifiuti sia a livello domestico sia negli uffici, sia nelle imprese e, in generale, nelle modalità di corretta fruizione dei servizi attualmente in essere; aumento e razionalizzazione di contenitori specifici per la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali, pile, oli, contenitori etichettati, ecc); apertura e piena operatività della nuova isola ecologica. Richiesta al Cosmari di attuare politiche di contenimento del costo dello smaltimento.
- Particolare attenzione al controllo continuo del funzionamento dell'impianto Cosmari di incenerimento e di compostaggio all'interno della più vasta attività di monitoraggio e comunicazione degli indicatori ambientali. Pulizia degli ambienti urbani con particolare riferimento al Centro Storico ed alle aree verdi anche con forme di diretto coinvolgimento dei cittadini.

6. Cultura, Sport e Turismo

- Cultura come fruizione, come formazione permanente, come significativo riferimento nel complessivo progetto di miglioramento della qualità della vita.
- Progetto ampio e articolato di promozione e valorizzazione del nostro patrimonio storico-artistico-culturale rappresentato dal Castello della Rancia, dal Teatro Vaccaj, dalle strutture museali e dal polo Biblioteca-Archivio Storico. La definitiva messa in rete e valorizzazione delle sedi fisiche e delle attività promosse dalle numerose e qualificate

associazioni culturali cittadine costituisce una risorsa fondamentale per la promozione della città anche in ambito turistico. La proposta di spettacoli dal vivo va consolidata ed arricchita secondo diversi filoni: prosa, musica, danza, ecc. La programmazione musicale dovrà trovare organicità e continuità anche attraverso la sperimentazione di nuove iniziative tematiche. Le attività di spettacolo costituiranno occasione di coinvolgimento del mondo della scuola, anche con concorsi ad hoc per dare possibilità agli studenti di mettere in luce le attitudini e i talenti e di integrazione interculturale con le numerose etnie residenti in città. Il polo culturale Biblioteca-Archivio storico viene confermato nella sua vocazione di luogo di conservazione della memoria storica e di spazio per proposte di approfondimento culturale quali presentazioni di iniziative editoriali, mostre didattico-documentarie, cinema a tema.

- Realizzazione, in partenariato con associazione sportiva locale, della palestra, da ubicarsi nei pressi della Scuola Rodari, da porsi a servizio sia delle esigenze dell'istituto scolastico sia dell'associazionismo locale. Sviluppo di pista da cross nell'area Fosso Pace.
- Realizzazione di nuova piscina con strutture ricettive annesse, centralità del ruolo della amministrazione comunale: ricerca partners privati, collaborazione con Associazione Nuoto, coinvolgimento Federazione Italiana Nuoto.
- Realizzazione, di concerto con la provincia, di una palestra da associare al Liceo Scientifico. Individuazione area di ubicazione
- Riallocazione dei campi da tennis dal centro urbano in zona con una logistica più funzionale e volta a favorire l'espansione del circolo e la creazione di spazi da destinare a spettacoli all'aperto. Promozione di soluzione mediante costituzione di una società di scopo a controllo pubblico, che risulterà utile anche per la gestione di cultura e turismo.
- Valorizzazione turistica del Lago delle Grazie a mezzo apposito piano che preveda, tra l'altro, la realizzazione di un campo regolamentare di tiro con l'arco fruibile al pubblico, la realizzazione di un nuovo maneggio, la trasformazione dell'ex maneggio in campo di calcio, la bonifica della riva destra del lago con la realizzazione di un campo di pesca sportiva. Le suddette realizzazioni saranno possibili con il coinvolgimento di soggetti privati e delle associazioni sportive di riferimento.
- Progetto volto alla realizzazione di una struttura sportiva per il Golf completa mediante un accordo tra la Fondazione Giustiniani Bandini, il Comune, ed un gruppo di soci fondatori. L'Amministrazione Comunale interverrà attraverso il supporto autorizzativo e logistico e veicolerà la "diligence" con il Ministero dello Sport al fine di attrarre parte delle risorse necessarie.
- Il potenziamento del settore culturale, delle infrastrutture sportive, dell'arredo urbano e del centro storico, la valorizzazione ambientale e del settore termale, l'ampliamento dell'accoglienza unitamente alla organizzazione di eventi saranno finalizzati anche al definitivo decollo dell'attività turistica della città. In questo quadro vanno ricercate soluzioni attraverso l'adozione di Piani di Sviluppo Turistico, sia tematici (termale, ambientale-religioso, culturale, ecc) che urbanistici (Le Grazie - Santa Lucia - Hotel Marche).
- Progetto turistico-termale in grado di soddisfare le attese di un termalismo non più pendolare, ma turistico-residenziale. Tale progetto prevede inoltre la costituzione di un indispensabile riferimento sia per convegni medico-scientifici, (sempre più importanti nel campo delle terapie preventive con le acque termali e le cure ad esse collegate), sia per convegni di altra natura. Un tale progetto, per la dimensione degli investimenti richiesti, deve essere realizzato con l'apporto di capitali privati: ciò può essere ottenuto creando una società di gestione delle Terme partecipata da un partner privato dotato di requisiti specifici nel settore alberghiero oppure raggiungendo un accordo commerciale con il partner, tramite il quale si determini uno scambio di servizi e un'integrazione tra le due gestioni, conservandone titolarità separate. Per le Terme di Santa Lucia si attiverà una strategia di alleanze con privati specializzati al fine di creare da una parte un adeguato e moderno "polo del benessere"

attrezzato in una amena struttura ricettiva dall'altra la produzione e l'imbottigliamento di "acqua specialistica".

- L'Amministrazione comunale sollecita la concessione/vendita dell'Hotel Marche da parte Amministrazione Regionale per attuare, in un contesto di sinergia pubblico-privata, un progetto di potenziamento della infrastruttura dello stabilimento termale e della relativa capacità ricettiva.
- Progetto interregionale Marche-Umbria su Turismo di qualità: religioso, termale ed ambientale; costituzione di un centro di studio e di formazione delle professionalità. Creazione di un centro studi a sostegno di strategie di sviluppo turistico dell'ambiente, dello spirito e del corpo nei territori delle regioni Marche e Umbria secondo i principi della sostenibilità e della qualità. L'attività del centro sarà ispirata alla riscoperta della natura, della cura del corpo e dello spirito ed alla definizione di una offerta turistica incentrata sulla valorizzazione dei numerosi luoghi simbolo di questi temi nell'area appenninica. Abbinata al centro una proposta di offerta di accoglienza povera di turismo familiare e giovanile basata su un ostello gestito con criteri privatistici.
- L'offerta turistica della nostra città può trarre stimolanti e apprezzati motivi di attrazione dagli eventi culturali di rilievo radicati nella nostra tradizione tra i quali la Biennale Internazionale dell'Umore rappresenta sicuramente un'eccellenza. Il suo svolgimento deve essere occasione per la proposizione di pacchetti turistici che, integrando Tolentino e il territorio circostante, prevedano proposte articolate di soggiorno di diversa durata.
- Lo sviluppo turistico si attua mediante la gestione degli eventi che caratterizzano la città ed il territorio con una valenza alta rispetto ai contenuti ed ai possibili soggetti interessati arrivi che partendo dal regionale arrivino fino ad un contesto internazionale. Al fine di garantire idonea visibilità e ricadute è opportuno che tutti gli operatori pubblici e privati del settore diano vita ad un soggetto leggero permanente che abbia come missione quella di organizzare e gestire questi eventi ed altri che possano rientrare in questo elenco (expo dell'artigianato, expo nuovi brevetti, etc).
- Il rinnovo delle convenzioni che regolano sia la titolarità sia la praticabilità delle strutture sportive e culturali, sarà l'occasione per conseguire maggiori livelli di fruizione e di possibilità di svolgere attività sportive nonché di ribadire l'assoluta preminenza della promozione della pratica sportiva di base soprattutto tra i giovani.

7. Politiche giovanili

- Consulta Giovanile, potenziamento Informagiovani ed ampliamento della sua sfera di azione. Creazione di un "counseling" sociale per contrastare il disagio giovanile, sollecitare un processo di maggiore consapevolezza di sé e offrire un sostegno educativo e motivazionale per affrontare positivamente l'ambiente lavorativo. Creazione di un'Agenzia informativa con il compito di supportare le attività giovanili. Sportello di ascolto. Percorsi tematici su affettività, relazione con gli adulti, intelligenza emotiva, abilità sociali, rispetto delle diversità, rispetto delle regole, sessualità, disturbi dell'alimentazione. Sviluppare all'interno della biblioteca comunale il settore di documentazione e ricerca su temi legati al mondo giovanile. Incentivazione degli scambi interculturali.
- Creazione nel portale del comune di uno spazio gestito dai giovani. Completo recupero del complesso Ex-Mattatoio per dare organicità al Centro di Aggregazione giovanile ed attrezzare spazi per gruppi musicali (sala prove e sala registrazione) e di incontro in genere. Studio di fattibilità e finanziamento intervento misto pubblico-privato su Politeama Piceno con destinazione ad animazione giovanile e culturale a livello comprensoriale nell'ambito di un progetto di gemellaggi giovanili di tipo europeo. Ove non praticabile la suddetta soluzione si propone diversa e concreta valorizzazione dell'immobile anche con destinazione diversa.

- Progetto di collaborazione della Amministrazione con le istituzioni scolastiche cittadine affinché esse diventino spazi fisici e momenti incontro e confronto delle giovani generazioni e delle famiglie con la città su tematiche culturali, sociali economiche di comune interesse per attuare un percorso di condivisione, reciproca conoscenza e mutua responsabilizzazione.

8. Sociale e sanitario

- Le politiche sociali saranno orientate al recupero della dimensione comunitaria; tramite il coinvolgimento della società civile si ridistribuiranno i benefici effetti dell'economia e della produzione del benessere a livello di comunità locale. La solidarietà, in particolare con le persone meno privilegiate, ispirerà le politiche di promozione e le politiche sociali con un attivo coinvolgimento dei soggetti interessati.
- Creazione, accanto allo sviluppo economico, di una crescita delle relazioni sociali ed umane, perché a tutti venga data la possibilità di accrescere la propria individualità sfuggendo alle emarginazioni di qualsiasi tipo con particolare riferimento alle pari opportunità uomo-donna. Scoraggiare l'individualismo, privilegiare il rapporto umano e far crescere una coscienza civica nella collaborazione, nell'integrazione, nella solidarietà. Le strutture di privato sociale (Es: Onlus), saranno consultate nella fase di progettazione e/o ristrutturazione di importanti servizi.
- Nella progettazione/decisione riguardo ai servizi, verificato il mantenimento di alti livelli di qualità, verranno esaminate soluzioni che consentano il miglior utilizzo delle risorse anche con adeguate economie di scala ed integrazione di funzioni simili.
- La struttura comunale deputata alla gestione degli interventi in ambito socio assistenziale necessita di una azione di riqualificazione secondo le seguenti linee guida: istituzione di un "Osservatorio sulle Domande Sociali" quale luogo d'incontro e di coordinamento tra operatori pubblici e privati come le associazioni di volontariato. Lo strumento consente di tenere costantemente aggiornata la situazione dei bisogni sociali e di intervenire con progetti puntuali e mirati. Elaborazione e diffusione di una Carta dei servizi offerti, anche tramite l'istituzione e il costante aggiornamento del sito on-line dell'ufficio. Istituzione dell'Albo delle Associazioni e definizione dei criteri per l'accreditamento per l'espletamento dei servizi ai sensi della L. 328/00.
- L'azione amministrativa relativamente ai servizi sociali verrà espletata tramite alcune aree tematiche di intervento prioritarie, dettagliate compiutamente nel programma del candidato sindaco cui si rimanda, di seguito sinteticamente elencate: asili nido, famiglia, minori ed adolescenti, terza età, svantaggio, immigrati
- La sanità è uno dei diritti inviolabili del cittadino, la struttura ospedaliera dei servizi sanitari va difesa e rilanciata rivalutando i reparti e i servizi esistenti ed ampliando il punto di primo intervento come unità, in base alle prestazioni realmente effettuate e in grado di essere efficace e all'avanguardia. Alcuni ridimensionamenti subiti negli ultimi quindici anni sono recuperabili con una attenta politica sanitaria per la nostra città. L'occasione del nuovo piano regionale va colta nel senso della distribuzione sul territorio contro la logica dell'accentramento dei servizi e delle strutture. Attenzione al consolidamento dei servizi erogati presso la struttura ospedaliera e sviluppo dei servizi di pronto soccorso, diagnostici e specialistici a valenza distrettuale, con particolare attenzione al contenimento dei tempi di attesa.
- Ciò implica servizi di assistenza agli anziani, ai bambini, di prevenzione sul lavoro, di medicina del lavoro, di prevenzione ambientale, di prevenzione dalle droghe/fumo/alcool, di prevenzione e assistenza al disagio, di pronto soccorso e prima

diagnosi, ambulatorio pediatrico ospedaliero di primo intervento e servizi ambulatoriali funzionali ed efficienti.

- Azioni da attuare anche in applicazione degli impegni assunti dall'ASL nei protocolli del 2002 e 2003: informazione sui servizi sanitari e di assistenza disponibili sul nostro territorio comunale attraverso opuscoli informativi, TV, Radio o utilizzo dell'Informatore Cittadino coprendo parte delle spese con sponsor del settore sanitario/farmaceutico; formazione/prevenzione dei giovani in collaborazione tra la ASL, il Comune, gli Istituti Scolastici e i Ministeri competenti (droghe, alimentazione, igiene); velocizzazione dei servizi diagnostici e specialistici ospedalieri, ove vengano riscontrati tempi di attesa troppo lunghi; potenziamento attività di pronto soccorso, diagnostica e di prima degenza, al fine di eliminare le lunghe soste presso l'ospedale di Macerata quasi sempre in affanno in quanto sovraccaricato oltre le proprie disponibilità; consolidamento dei reparti specialistici già operanti nella nostra struttura ospedaliera: medicina, il servizio psichiatrico (SPDC), il servizio nefrologia e dialisi, la chirurgia a ciclo breve (SIC) e dei servizi ambulatoriali e specialistici; completamento dell'ex farmacia per uso poliambulatoriale; numero verde socio/sanitario comunale ove reperire informazione dei servizi offerti nel nostro distretto e come accedervi; campagna a favore della dotazione di almeno tre quattro defibrillatori da mettere in posizioni strategiche (auto vigili urbani, auto carabinieri, centro commerciale, ecc...)

Tolentino, 9/7/2007

Il Sindaco
Luciano Ruffini